



CYBEROO

Relazione sulla  
gestione del bilancio  
civilistico

**CYBEROO S.p.A.**

Aprile 2022

## Sommario

<b>1.</b>	RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.....	3
1.1	Introduzione.....	3
1.2	Ulteriori informazioni.....	3
<b>2.</b>	STORIA DELLA SOCIETÀ.....	4
<b>3.</b>	STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO .....	4
<b>4.</b>	ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE .....	7
4.1	Caratteristiche della società in generale .....	7
4.2	Fatti di rilievo dell'esercizio.....	7
4.3	Mercati in cui l'impresa opera .....	8
4.4	Andamento della gestione.....	15
4.4.1	Risultato d'esercizio.....	15
4.4.2	Ricavi ed altri componenti positivi di reddito.....	15
4.4.3	Costi.....	16
4.4.4	Componenti negativi straordinari.....	18
4.4.5	Investimenti.....	18
<b>5.</b>	PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI.....	19
5.1	Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol .....	19
<b>6.</b>	INDICATORI FINANZIARI.....	20
6.1	Situazione economica, patrimoniale e finanziaria.....	20
6.2	Indicatori finanziari.....	21
6.3	Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide .....	27
<b>7.</b>	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE .....	28
7.1	Rischi non finanziari.....	28
7.2	Rischi finanziari .....	29
7.3	Politiche di risposta e di riduzione dei rischi.....	30
<b>8.</b>	INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE .....	30
<b>9.</b>	INFORMAZIONI RELATIVE AL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO DEI DATI PERSONALI.....	30
<b>10.</b>	INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE .....	31
<b>11.</b>	ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....	31
<b>12.</b>	RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO .....	32

12.1	Attività di direzione e coordinamento.....	32
<b>13.</b>	<b>POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETÀ.....</b>	<b>33</b>
<b>14.</b>	<b>NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile).....</b>	<b>34</b>
14.1	Azioni o quote di società controllanti.....	34
14.2	Operazioni su azioni o quote di società controllanti.....	34
14.3	Azioni proprie e del gruppo.....	34
14.4	Operazioni su azioni proprie e del gruppo.....	34
<b>15.</b>	<b>SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ.....</b>	<b>35</b>
15.1	Evoluzione prevedibile della gestione.....	35
15.2	Sedi secondarie della società.....	35
<b>16.</b>	<b>STRUMENTI FINANZIARI.....</b>	<b>36</b>
<b>17.</b>	<b>DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO.....</b>	<b>36</b>

CYBEROO S.P.A.

VIA BRIGATA REGGIO 37 - 42124 - REGGIO EMILIA (RE)

Codice fiscale: 04318950286

Capitale sociale sottoscritto Euro 988.238 parte versata Euro 988.238

Registro Imprese n° 04318950286 – R.E.A. n° 288453 – Ufficio di REGGIO EMILIA

## 1. RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

### 1.1 Introduzione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato, sia in riferimento alle società controllate e collegate. In particolare sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2021, che hanno portato un Utile di euro 221.545.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto con riferimento alle norme del Codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

### 1.2 Ulteriori informazioni

#### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate**

In merito all'informativa riguardante i rapporti con parti correlate ai sensi degli articoli 2427 c.c. e 2428 c.c. si segnala che le operazioni effettuate con tali soggetti, che afferiscono la gestione ordinaria, sono state concluse a condizioni di mercato e di reciproca convenienza economica.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 sono state effettuate operazioni rilevanti, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti ma concluse a condizioni di mercato.

Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza e quindi non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del

patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Per ulteriori dettagli in merito ai rapporti con le parti correlate si rinvia alla specifica sezione riportata nella nota integrativa al bilancio consolidato del Gruppo.

## 2. STORIA DELLA SOCIETÀ

Cyberoo è una “società per azioni” ed è stata costituita in Italia in data 23 luglio 2008 con atto a rogito del dott. Alberto Benazzato, Notaio in Padova (PD), rep. n. 21727, racc. n. 3168 sotto forma di “società a responsabilità limitata” con l’originaria denominazione sociale di “AT STORE S.r.l.”.

In data 5 luglio 2018, con delibera assembleare a rogito del dott. Alessandro Frigo, Notaio in Modena (MO), rep. n. 115840, racc. n. 33402, la Società ha, tra l’altro, mutato la propria denominazione sociale in “Managed Service Solution S.r.l.”.

In data 29 aprile 2019, con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Cecilia Casasole, Notaio in Reggio Emilia, rep. n. 36161, racc. n. 14402, la Società ha mutato la propria denominazione sociale in “Cyberoo S.r.l.”.

In data 25 luglio 2019, con delibera assembleare a rogito del dott. Filippo Zabban, Notaio in Milano, rep. n. 72536, racc. n. 14310, la Società ha, tra l’altro, deliberato la trasformazione in società per azioni ed ha mutato la propria denominazione sociale nell’attuale denominazione di “Cyberoo S.p.A.”.

Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato la proposta di quotazione delle azioni ordinarie CYBEROO sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, ricorrendone i presupposti si è quotata in data 07 ottobre 2019 sul Segmento AIM (ora Euronext Growth Milan).

Attraverso l’operazione di quotazione è stato possibile attrarre l’attenzione di una più ampia e diversificata platea di investitori con vantaggi, oltre che in termini di valorizzazione e visibilità, di posizionamento della società rispetto ai suoi competitor e ai suoi partner strategici. Inoltre, la quotazione sull’AIM (ora Euronext Growth Milan), tenuto conto degli adempimenti cui le società quotate su tale mercato sono tenute a conformarsi, dà un ulteriore impulso alla crescita professionale del management e, in generale, della struttura con i conseguenti benefici che da tale crescita potranno derivare.

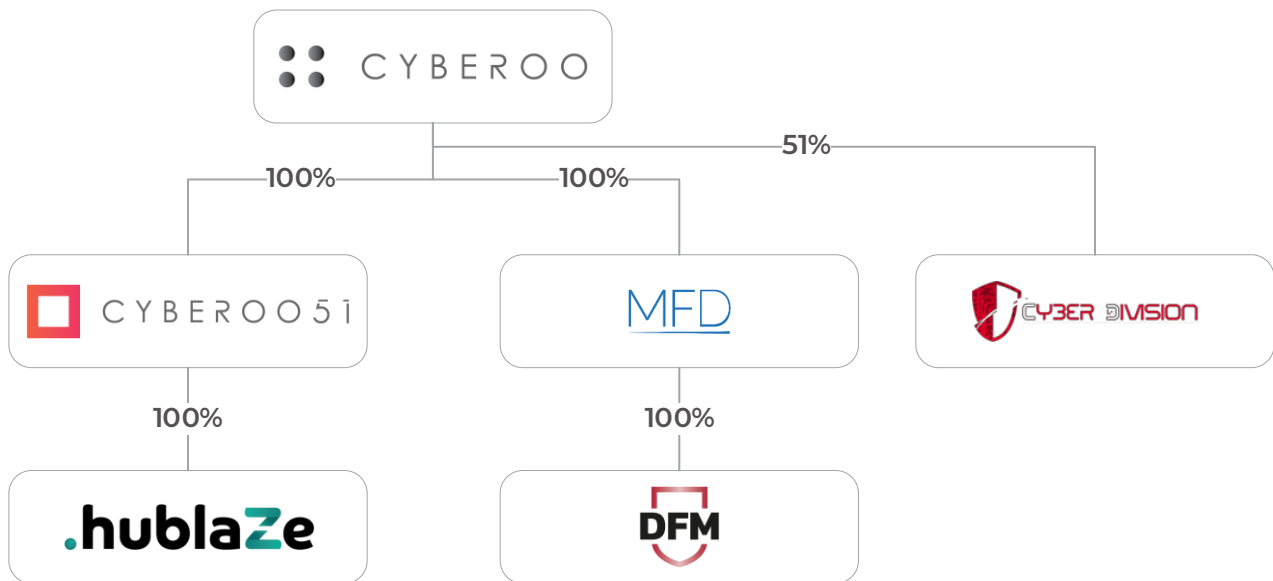
## 3. STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La mission della società è la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: azionisti, clienti e dipendenti. Tale obiettivo è perseguito attraverso l’offerta di beni, servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

Nello specifico la società opera nel settore dell’Information Technology ed è specializzato nel fornire alla propria clientela una vasta gamma di servizi e soluzioni tecnologiche a supporto del business delle imprese clienti con focus sulla cyber security.

La società detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Cyberoo51 S.r.l. (CYBEROO51) e di MFD International S.r.l. (MFD). Queste ultime, rispettivamente, detengono l’intero capitale sociale delle società estere Hublaze LLC e DFM Virtual Service LLC con sede in Ucraina.

Dal 28 luglio 2021 la società detiene una partecipazione pari al 51% del capitale sociale della società Cyber Division S.r.l. per un controvalore di Euro 150.000.



Grazie ad un'esperienza pluriennale nel settore e ad una perfetta sinergia tra spirito innovativo e competenza, il Gruppo riesce a sviluppare, sia a livello nazionale sia internazionale, progetti strategici e soluzioni innovative affinché l'innovazione tecnologica applicata al business model dei propri clienti possa generare vantaggi competitivi per gli stessi. Il Gruppo, infatti, supporta le imprese nella sicurezza del perimetro aziendale, nonché nel miglioramento e nella digitalizzazione dei propri processi organizzativi e di business, al fine di offrire soluzioni e servizi personalizzati ad alto contenuto tecnologico.

La società combina l'apprendimento artificiale con l'intelligenza umana di professionisti altamente qualificati per garantire sicurezza, continuità e resilienza agli investimenti delle imprese clienti. Il Gruppo realizza una strategia volta alla protezione e al monitoraggio, oltre che alla gestione, del valore delle informazioni di ogni ecosistema IT, con lo scopo di semplificare la complessità aziendale.

La Società rafforza le competenze distintive investendo in abilità tecnologiche a supporto dell'analisi dei dati e dei comportamenti e in talune tecnologie quali intelligenza artificiale, machine learning, deep learning, big data, al fine di sostenere i propri servizi gestiti che propone sul mercato, focalizzandosi sul tema cyber security.

I servizi offerti del Gruppo sono declinati in tre linee di business principali: cyber security, managed services e digital transformation.

Le Società per Azioni, come tutte le persone giuridiche, svolgono la propria attività tramite diversi organi ciascuno dei quali dotato di una propria competenza. In particolare, si distinguono:

- La funzione decisionale, svolta di regola dall'assemblea;
- La funzione di gestione, svolta dagli organi amministrativi;
- La funzione di verifica e di riscontro, svolta dagli organi di controllo.

## Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea il 28 settembre 2019 è composto da numero 7 (sette) membri: Leonardi Fabio (Amministratore delegato), Bonifati Massimo (Presidente) Cignatta Davide (Consigliere con delega), Leonardi Veronica (Consigliere con delega al Marketing e Comunicazione), Marco Orlandi (Consigliere), Renzo Bartoli (Consigliere indipendente) e Alessandro Viotto (Consigliere indipendente) che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021. In conformità allo Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza alcuna eccezione, e particolarmente gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali, che non siano, dalla legge o dallo Statuto, in modo tassativo riservati all'assemblea dei soci. La rappresentanza legale della società è delegata all'Amministratore Delegato. Il consiglio può delegare la rappresentanza legale e/o le sue attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti osservando i limiti di delega previsti dalla legge.

## Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e un supplente: Gianluca Settepani (Presidente del Collegio Sindacale), Mariangela Rossetti (Sindaco effettivo), Alberto Ventura (Sindaco effettivo) Claudia Peri (Sindaco supplente). Tale composizione risulta dal 25 Marzo 2022 a seguito del decesso del sindaco effettivo Mara Lugli, al cui posto è subentrato, secondo quanto prescritto dall'art. 2401 del Codice Civile, il sindaco supplente più anziano Mariangela Rossetti.

Il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema dei controlli interno e del sistema organizzativo/contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio si riunisce periodicamente nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 2403 e 2404 del Codice Civile, presso gli uffici della Società o in videoconferenza, partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci ed esamina la situazione semestrale e il bilancio annuale. In occasione di quest'ultimo riferisce all'Assemblea dei Soci sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati. Il Collegio Sindacale della Società è stato nominato in data 15 luglio 2019 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

## La società di revisione

L'assemblea straordinaria del 15 luglio 2019 ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi, 94 - cap 20131, l'incarico di revisione contabile dei bilanci della Società per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010. Tale incarico prevede altresì il rilascio da parte della Società di Revisione di

un “giudizio” su ciascun bilancio (esercizio e/o consolidato) della Società per ciascuno degli esercizi considerati.

### **La struttura organizzativa**

Il Consiglio di Amministrazione fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del Sistema di Controllo di Gestione, assicurandosi che i driver e i principali rischi aziendali siano identificati, monitorati e gestiti in modo adeguato. L'Amministratore Delegato si occupa di garantire la diffusione delle informazioni sia all'interno della società, per consentire un pieno allineamento dell'organizzazione alle azioni strategiche decise dal management, sia all'esterno, per fornire un'informazione finanziaria veritiera e corretta agli organi di controllo ed ai presenti e futuri investitori. La struttura organizzativa del Gruppo è già in grado di affrontare la crescita prevista dal Piano Industriale. La struttura è piuttosto leggera e piramidale e gli amministratori seguono in prima persona le funzioni aziendali di primo livello.

## **4. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE**

### **4.1 Caratteristiche della società in generale**

La Società opera nel settore dell'Information Technology ed è specializzato nel fornire alla propria clientela una vasta gamma di servizi e soluzioni tecnologiche a supporto del business delle imprese clienti con focus sulla cyber security. Il Gruppo supporta le imprese nella sicurezza del perimetro aziendale, nonché nel miglioramento e nella digitalizzazione dei propri processi organizzativi e di business, al fine di offrire soluzioni e servizi personalizzati ad alto contenuto tecnologico, combinando l'apprendimento artificiale con l'intelligenza umana dei migliori professionisti sul mercato per garantire sicurezza, continuità e resilienza agli investimenti delle imprese clienti. Il Gruppo realizza una strategia volta alla protezione e al monitoraggio, oltre che alla gestione, del valore delle informazioni di ogni ecosistema IT, con lo scopo di semplificare la complessità aziendale. I servizi offerti del Gruppo sono declinati in tre linee di business principali: cyber security, managed services e digital transformation disponibile sulle nuove tecnologie, sul mercato e sui prodotti a disposizione degli stakeholders (decisori, influenzatori, consulenti, etc).

### **4.2 Fatti di rilievo dell'esercizio**

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la società ha aumentato il capitale sociale da euro 964.765 a euro 988.238 seguito esercizio di n. 469.466 Warrant per n. 234.733 azioni ordinarie per un controvalore di euro 809.829.

Per quanto riguarda la Società l'esercizio chiuso deve intendersi positivo.

La Società ha inoltre ottenuto un'ottima crescita del valore dell'ordinato rispetto all'esercizio 2020, garantendo in questo modo una prospettiva di ulteriore crescita del valore della produzione per l'esercizio 2022.



Il valore della produzione è aumentato del 43% rispetto all'esercizio 2020. Tale positivo dato descrive lo stato di salute in cui verte il conto economico della Società dimostrando il forte apprezzamento della propria clientela e un interlocutore di elevata qualità e anche molto competitivo da un punto di vista economico.

Si evidenzia, inoltre, che la compagine sociale della società si è modificata come segue: Sedoc Digital Group S.r.l. possiede il 7,09% delle azioni della società, SDG Innovative Technologies S.r.l. il 54,08% delle azioni della società, il mercato il 35,30% delle azioni della società, Fabio Leonardi il 2,53% delle azioni della società, Davide Cignatta lo 0,70% delle azioni della società e Massimo Bonifati lo 0,30% delle azioni della società. Inoltre si segnala che SDG Innovative Technologies S.r.l. è controllata interamente dalla società Sedoc Digital Group S.r.l..

Nel luglio 2021 Cyberoo S.p.A. ha acquisito il 51% della società Cyber Division S.r.l., società attiva nella cyber security, nei segmenti Offensive Security ed Incident Response.

### 4.3 Mercati in cui l'impresa opera

Come di consueto, prima di procedere alla spiegazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

Cyberoo S.p.A. opera principalmente nel mercato della Cyber Security, del MSP (Managed Service Provider) e della Data Protection (Digital Trasformation) riguardante l'offerta a una clientela business, principalmente in riferimento alla media e grande azienda, definibile come midsize enterprise.

Sul mercato della cyber security Cyberoo S.p.A. si pone come un Managed Detection and Response (MDR), ovvero offre un servizio di individuazione e mitigazione delle minacce completamente gestito 24 ore su 24, 7 giorni su 7. I servizi MDR forniscono ai clienti le moderne funzionalità di Security Operations Center (SOC) erogate da remoto per rilevare, analizzare, indagare e rispondere attivamente alle minacce.

La definizione di MDR prevede che i provider di tali servizi installino all'interno dell'ecosistema IT del cliente le tecnologie proprietarie che permettono un monitoraggio completo di endpoint, reti, servizi cloud, tecnologia operativa (OT)/ Internet of Things (IoT) e altre fonti, per raccogliere log, dati e altre informazioni di contesto utili per analizzare la postura di sicurezza del cliente.

I dati raccolti da varie fonti vengono analizzate tramite la piattaforma del provider grazie a sistemi di Intelligenza Artificiale e Machine Learning. Infine, i servizi di individuazione della remediation vengono eseguiti da specialisti che completano le capacità di monitoraggio e rilevamento in tempo reale.

Ciò fa appello in particolare ai leader IT di medie dimensioni delle aziende che non hanno al loro interno un team IT 24/7 o un team di sicurezza che può intervenire quando viene rilevata una minaccia. La capacità di garantire un "esperto su richiesta" e avviare azioni per contenere le minacce può essere il vantaggio più essenziale dei servizi MDR per le medie-grandi imprese.

Secondo Gartner questi attributi di servizio hanno un valore inestimabile per le medie-grandi imprese in cui le operazioni di sicurezza 24 ore su 24, 7 giorni su 7, non sono

disponibili o sono immature all'interno e ritiene che, entro il 2025, il 50% delle medie grandi imprese utilizzerà MDR come unico servizio di sicurezza gestito.

Si affianca al mondo della cyber security in maniera sinergica il mercato della Data Protection che ha tre obiettivi principali, ovvero:

1. Disponibilità dei dati, ossia salvaguardia del patrimonio informativo nella garanzia di accesso, usabilità e confidenzialità dei dati. Da un punto di vista di gestione della sicurezza significa ridurre a livelli accettabili i rischi connessi all'accesso alle informazioni (intrusioni, furto di dati, ecc.).
2. Integrità dei dati, intesa come garanzia che l'informazione non subisca modifiche o cancellazioni a seguito di errori o di azioni volontarie, ma anche a seguito di malfunzionamenti o danni dei sistemi tecnologici.
3. Riservatezza informatica cioè gestione della sicurezza in modo tale da mitigare i rischi connessi all'accesso o all'uso delle informazioni in forma non autorizzata e ovviamente data privacy.

L'MSP invece è un provider di servizi gestiti che quindi prevede l'esternalizzazione delle responsabilità e delle funzioni di gestione dell'ecosistema IT di un'azienda cliente. È un metodo strategico destinato a migliorare le operazioni di un'organizzazione e anche per ridurre i costi su attività che non rappresentano il core business dell'azienda che acquisisce il servizio.

Le aziende che collaborano con i Managed Service Provider presentano notevoli efficienze in termini di costi. Con modelli di prezzi prevedibili, prezzi basati sui risultati, riduzioni delle assunzioni di terzi e un approccio più strategico al personale, gli MSP si stanno dimostrando estremamente utili per le organizzazioni che si adattano al nuovo mondo del lavoro. L'obiettivo, infatti, tramite il servizio è quello di accedere a risorse estremamente preparate sui temi come la sicurezza e il monitoraggio dell'ecosistema IT sotto diversi punti di vista. I fornitori di servizi gestiti non solo migliorano l'efficienza, ma facilitano anche una maggiore agilità all'interno di un'organizzazione.

Con la trasformazione digitale, è importante che tutte le aziende, in quasi tutti i settori, siano in grado di reagire a un mercato in evoluzione. Gli MSP assicurano che un'azienda possa accedere ai talenti giusti, al momento giusto, anche in ambienti altamente competitivi.

L'adozione di servizi gestiti è anche considerata un modo efficace per rimanere aggiornati sulla tecnologia. L'implementazione della tecnologia in un'organizzazione è costosa, ma interagendo con un Managed Service Provider, un'azienda può accedere alle ultime tecnologie senza fare enormi investimenti tecnologici.

Gli MSP sono considerati un'alternativa al modello di esternalizzazione su base fissa o on-demand su cui si basa il classico modello di fornitura ICT.

Anche da un punto di vista del pricing, l'MSP normalmente propone canoni mensili ricorrenti, che quindi assicura al cliente un costo certo e non legato a monte ore di lavoro su progetti.

## Il mercato della Cyber Security e dell'MSSP

Anche quest'anno il World Economic Forum conferma l'attenzione da rivolgere al tema della cyber sicurezza. Al centro delle preoccupazioni mondiali, infatti, non solo la crisi climatica, ma anche e soprattutto la cyber security, amplificata dalla crescente dipendenza dai sistemi digitali degli ultimi anni in tutte le aree di business e dal conseguente aumento di cyber attacchi su scala globale. Nel 2021 gli attacchi nel mondo infatti sono aumentati del 10% rispetto all'anno precedente, e sono sempre più gravi. Le nuove modalità di attacco dimostrano che i cyber criminali sono sempre più sofisticati e in grado di fare rete con la criminalità organizzata. Questo è quanto emerge dal nuovo Rapporto Clusit.

Le tendenze digitali e la proliferazione esponenziale a causa della pandemia da COVID-19 hanno spinto la popolazione mondiale su una nuova traiettoria di digitalizzazione e interconnessione, e una delle conseguenze più preoccupanti di tale digitalizzazione è l'esistenza sempre più frequente, costosa e dannosa del verificarsi di incidenti informatici. Tale tendenza non mostra segni di rallentamento, anzi in particolare diventano sempre più sofisticati gli strumenti e i metodi disponibili per gli attaccanti per effettuare attacchi a costi relativamente bassi. Questo trend viene confermato anche dal Threat Landscape Report 2021 redatto da ENISA, che conferma il fatto che gli attacchi sono continuati ad aumentare nel corso di tutto il 2021 non solo in termini di vettori e numeri, ma anche in termini di impatto.

In particolare, gli attacchi ransomware hanno registrato un aumento significativo nel 2021 del 151% e secondo il World Economic Forum 2022 è improbabile che questo problema diminuirà presto in termini di ritmo e gravità. Un altro grave attacco è quello del databreach che secondo il World Economic Forum 2022 costa in media alle aziende 3,6 milioni di dollari e sono necessari in media 280 giorni per rispondere a tale attacco.

La pandemia da COVID-19 ha dunque costretto anche per il 2021 l'adozione su larga scala delle tecnologie digitali per poter fronteggiare gli aspetti più critici della crisi, come il coordinamento di servizi sanitari, l'introduzione di regimi di smart-working e telelavoro, formazione a distanza, comunicazione, e-commerce e molto altro per permettere la dove possibile di continuare a svolgere le attività necessarie non solo a sostegno dell'economia ma del benessere sociosanitario.

I cambiamenti imposti dalla pandemia nel panorama della tecnologia dell'informazione (IT) ha fortemente indebolito le già fragili misure di sicurezza informatica esistenti, trasformando il loro rapido adattamento in una sfida. Allo stesso tempo però, la sicurezza informatica è l'elemento che abilita la fiducia degli utenti in casi d'uso emergenti per i servizi digitali.

Gli staff IT hanno continuato a adattare le difese esistenti a un nuovo paradigma infrastrutturale, tentando di ridurre al minimo l'esposizione a una varietà di nuovi attacchi in cui i punti di ingresso sono molteplici. Allo stesso tempo hanno implementato soluzioni per permettere a tutti di usufruire dello smart-working basandosi su componenti meno affidabili, come l'accesso remoto tramite Internet pubblico, servizi cloud, streaming video non protetto, servizi e dispositivi mobili e app.

Ma se nel 2020 è stato necessario introdurre velocemente nuove modalità per effettuare lo smart-working, poiché si è potuto solamente reagire quanto prima alla pandemia, nel 2021 si è consolidato all'interno delle aziende un modello ibrido di lavoro. Per questo

motivo le infrastrutture e le tecnologie devono adattarsi a questa nuova normalità e contestualmente gestire il tema della cyber security.

Data la premessa sull'importanza che ad oggi ricopre una solida strategia di cyber security per le aziende di tutto il mondo e declinata l'ulteriore complessità portata dalla pandemia da COVID-19, veniamo alla spesa complessiva nel settore.

Secondo Gartner si prevede che la spesa per il mercato della sicurezza delle informazioni e della gestione del rischio cyber aumenterà nel 2022 del 10,14%, mentre il tasso di crescita annuale previsto dal 2020 al 2025 si attesta al 10,1% e porterà il mercato a raggiungere il 221 miliardi di dollari in spesa entro il 2025.

In particolare, secondo Gartner aumenterà vertiginosamente nei prossimi anni la domanda di soluzioni di rilevamento e risposta basate su cloud, come il rilevamento e la risposta degli endpoint (EDR) e il rilevamento e la risposta gestiti (MDR).

MSSP invece è un provider di servizi gestiti che quindi prevede l'esternalizzazione delle responsabilità e delle funzioni di gestione dell'ecosistema IT di un'azienda cliente. È un metodo strategico destinato a migliorare le operazioni di un'organizzazione e anche per ridurre i costi su attività che non rappresentano il core business dell'azienda che acquisisce il servizio. L'obiettivo, infatti, tramite il servizio è quello di accedere a risorse estremamente preparate sui temi come il cyber security e il monitoraggio dell'ecosistema IT sotto diversi punti di vista. L'adozione di servizi gestiti è anche considerata un modo efficace per rimanere aggiornati sulla tecnologia. Gli MSSP sono considerati un'alternativa al modello di esternalizzazione su base fissa o on-demand su cui si basa il classico modello di fornitura ICT.

Anche da un punto di vista del pricing, l'MSSP normalmente propone canoni mensili ricorrenti, che quindi assicura al cliente un costo certo e non legato a monte ore di lavoro legato a progetti. Analisi di mercato prevedono che in termini di fatturato, il mercato degli MSSP worldwide varrà circa 613,93 miliardi di dollari entro il 2026 ed è per questo un mercato in forte espansione e di grande interesse.

## **Mercato Europeo**

L'Europa detiene la seconda maggiore quota di mercato nel settore della sicurezza informatica. Uno dei motivi è che la Commissione europea sta continuando a intraprendere iniziative nel campo della sicurezza informatica al fine di rendere l'Unione europea un attore forte nella lotta agli attacchi informatici.

La crescente consapevolezza dell'Unione europea e del governo dei diversi paesi dell'UE insieme alle PMI e alle società a media capitalizzazione ha aiutato l'industria a guadagnare slancio. La maggior parte delle aziende in Europa sono PMI che stanno attraversando una trasformazione digitale supportata da fondi dell'UE. Il mercato della sicurezza informatica sta crescendo parallelamente alla digitalizzazione delle aziende in tutta Europa.

## **Mercato italiano**

Se il 2020 era stato l'anno peggiore di sempre in termini di evoluzione delle minacce "cyber" e dei relativi impatti, evidenziando un trend persistente di crescita degli attacchi,

della loro gravità e dei danni conseguenti, tale tendenza negativa si è confermata ampiamente anche nel 2021. Osservando la situazione dal punto di vista quantitativo, confrontando i numeri del 2018 con quelli del 2021 la crescita degli attacchi gravi è stata quasi del 32% (da 1.554 a 2.049).

Con la "nuova normalità" caratterizzata da modalità di lavoro in alternanza casa-ufficio e il costante aumento degli attacchi, molte imprese italiane hanno intrapreso o potenziato gli investimenti in sicurezza informatica. Nel 2021 il mercato della cybersecurity ha raggiunto il valore di 1,55 miliardi di euro, +13% rispetto al 2020, evidenziando un ritmo di crescita mai così elevato, con un 60% di grandi organizzazioni che ha previsto un aumento del budget destinato alle attività di sicurezza informatica. Il rapporto tra spesa in cybersecurity e PIL resta però limitato (0,08%), all'ultimo posto tra i Paesi del G7, ma l'Italia - insieme al Giappone - è l'unica nazione a non aver registrato una diminuzione nel corso dell'ultimo anno.

Di fronte a una crescita costante delle minacce (1053 incidenti gravi nel primo semestre del 2021, +15% rispetto al primo semestre 2020, secondo i dati Clusit), ben il 31% delle grandi imprese italiane rileva un ulteriore aumento degli attacchi informatici nell'ultimo anno, che va a sommarsi a quello riscontrato nei primi mesi di emergenza. Una vera e propria "guerra cyber" in cui la sicurezza informatica è diventata la maggiore priorità di investimento nei diversi ambiti del digitale in Italia, non solo nelle grandi imprese, ma anche nelle piccole realtà. Le organizzazioni hanno come obiettivo innanzitutto accrescere la consapevolezza dei dipendenti sulle minacce informatiche: di fronte al diffondersi delle nuove modalità di lavoro, il 54% delle organizzazioni giudica necessario rafforzare le iniziative di sensibilizzazione al personale sui comportamenti da adottare.

Se l'interesse delle imprese alla cybersecurity è ai massimi storici, cresce anche l'attenzione delle istituzioni, che hanno introdotto importanti misure in questo ambito. Il PNRR prevede nella Missione 1 investimenti per 623 milioni di euro in presidi e competenze di cybersecurity nella PA e nella Missione 4 ulteriori fondi per la ricerca e la creazione di partenariati su temi innovativi, tra cui la sicurezza informatica.

A rivelarlo sono i risultati della ricerca dell'Osservatorio cybersecurity & data protection della School of management del Politecnico di Milano. Con il protrarsi dell'emergenza sanitaria, si sta consolidando la consapevolezza sull'importanza della cybersecurity, non solo nelle organizzazioni di maggiori dimensioni, ma anche in realtà meno strutturate. Il mercato ha ripreso a correre, cresce la diffusione dei CISO nelle aziende, sempre più realtà hanno adottato tecnologie e rivisto i processi per aumentare la sicurezza di fronte alle minacce crescenti. Sullo sfondo, inizia ad emergere la spinta del PNRR, linfa per gli investimenti in security e punto di riferimento per le organizzazioni con la nascita della nuova Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

Le organizzazioni hanno posto le basi per rendere la cybersecurity un elemento chiave per il loro business, intraprendendo un percorso strutturato verso una nuova fase. L'Italia rimane però all'ultimo posto tra i Paesi del G7 nel rapporto tra spesa cybersecurity e PIL e il mercato del cybercrime corre veloce, con nuove tipologie di attacco sempre più sofisticate. Le organizzazioni non devono abbassare la guardia, ma muoversi elaborando una strategia a lungo termine per la sicurezza informatica.

Gartner vede positivamente la crescita del mercato italiano tra il 2021 e il 2025 con un tasso di crescita medio del 9,5% annuo raggiungendo un valore complessivo di quasi 4 miliardi di euro.

## **Offerta e posizionamento concorrenziale**

Cyberoo S.p.A. si rivolge al mercato delle medie imprese con un portfolio di soluzioni enterprise ampio e profondo, sviluppate con l'utilizzo delle più avanzate tecnologie e con una catena del valore unica che permette di proporre a questo mercato prezzi in linea con la sua capacità di spesa. L'offerta, che considera un'ampia gamma di servizi e i prezzi relativi, risulta unica sul mercato italiano. Per quanto riguarda il mercato internazionale sono presenti diversi players, ma Cyberoo S.p.A. è in grado di mantenere la propria unicità. Infatti, soprattutto per quanto riguarda la cyber security Cyberoo S.p.A. si pone come un Managed Detection and Response (MDR), ovvero offre un servizio di sicurezza informatica completamente gestito, fornendo il rilevamento di minacce informatiche e al contempo assistenza e pronta risposta agli incidenti al fine di eliminare le minacce con azioni di riparazione rapide. Un MDR combina in genere una soluzione tecnologica con analisti della sicurezza.

Un MDR offre infatti un servizio chiavi in mano accessibile, che colma le lacune nelle competenze in materia di sicurezza, nelle operazioni 24/7 per il rilevamento degli incidenti, nella risposta e nel contenimento delle minacce. Gartner ritiene che entro il 2025, il 50% delle medie-grandi imprese utilizzerà un MDR come l'unico servizio di sicurezza gestito. Le medie-grandi imprese, in particolare quelle in cui il personale di sicurezza è modesto e/o le capacità di rilevare e rispondere sono immature, dovrebbero, secondo Gartner, ripensare alla loro strategia di investimento e allocare fondi per migliorare le capacità di MDR. I fornitori di MDR offrono infatti servizi di monitoraggio e di rilevamento delle minacce 24 ore su 24, 7 giorni su 7, supportati da analisi avanzate e informazioni sulle minacce, oltre che servizi di contenimento e risposta alle stesse. In particolare, questo fa appello ai leader IT di aziende di medie dimensioni, le quali non possiedono un team IT 24/7 o un team di sicurezza che può intervenire al momento della rilevazione della minaccia.

MDR è un mercato consolidato riconosciuto dagli acquirenti. L'interesse per il mercato continua a crescere. La domanda di servizi MDR è stata particolarmente forte tra il mondo delle medie-grandi imprese. Gartner ha infatti osservato una crescita del 35% delle richieste degli utenti finali sull'argomento nell'ultimo anno e stima che entro il 2025, il mercato MDR raggiungerà \$ 2,15 miliardi di entrate, in aumento rispetto a \$ 1,03 miliardi nel 2021, per un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 20,2%.

## **Go to Market e Strategia di internalizzazione**

Nel 2021 è proseguita la consulenza con Gartner Inc., azienda multinazionale leader nella consulenza strategica, ricerca e advisory nel campo della tecnologia dell'informazione con copertura globale. Tale accordo di consulenza garantisce il supporto autorevole di Gartner non solo nel processo di M&A (Merger & Acquisitions), ma soprattutto nel percorso di crescita e valorizzazione di Cyberoo S.p.A. in termini di prodotto e di strategia commerciale, nonché di aumentare la visibilità e il posizionamento di mercato a livello nazionale ed internazionale.

Gartner ha continuato a guidare Cyberoo S.p.A. nelle scelte strategiche più delicate di sviluppo, diversificazione ed internazionalizzazione della sua offerta al fine di garantire una solida e mirata crescita sul mercato locale e anche fuori dai confini italiani. L'obiettivo

della collaborazione strategica con Gartner, infatti, è quello di posizionare Cyberoo S.p.A. nella fascia più alta dei vendor di servizi e soluzioni.

Il 25 ottobre del 2021 la “2021 Gartner Market Guide for Managed Detection and Response Services” di Gartner Inc., la più importante e autorevole ricerca internazionale sui servizi gestiti di sicurezza informatica, ha riconosciuto Cyberoo S.p.A. come parte del ristretto novero dei “representative vendor” delle nuove frontiere della cybersecurity. Prima e unica azienda italiana a ottenere l'ambito riconoscimento.

Per la guida al mercato di Gartner, da anni leader nella ricerca e advisory nel campo della tecnologia dell'informazione, Cyberoo e le sue soluzioni MDR (l'innovativa Cyber Security Suite, con i servizi Cypeer e CSI) rispecchiano quindi perfettamente tutti i requisiti tecnici necessari per erogare questo tipo di servizio, al pari di poche altre aziende vendor internazionali, per lo più statunitensi.

Nel 2021 Cyberoo S.p.A. ha consolidato il proprio network di partner per la rivendita dei servizi e si è occupata di ultimare la propria struttura commerciale e di prevendita.

Il risultato di questo impegno trova conferma nella copertura nazionale di tutto il territorio italiano grazie alle partnership siglate con oltre 40 rivenditori e un distributore ad alto valore aggiunto. La commercializzazione dei servizi di Cyberoo S.p.A., che in fase di IPO era limitata territorialmente solamente all'Emilia Romagna e la bassa Lombardia, è a tutti gli effetti oggi nazionale e capillare sul territorio.

### **Situazione generale della società**

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 12.386.782 ed è rappresentato in particolar modo da una riserva di soprapprezzo azioni di euro 9.827.512.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 1.384.142, mentre le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 396.436.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 2.012.584; tali crediti risultano esigibili nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 4.308.610, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 1.606.918 e delle banche per euro 625.871.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 5.030.976.

A garanzia di tale solvibilità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente a euro 7.402.519 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione positiva dei ricavi di euro 2.942.973.

In base all'articolo 56 del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 “Cura Italia” e successive modifiche ed integrazioni la società ha richiesto la sospensione, per leasing a rimborso rateale, del pagamento delle rate/canoni sino al 31 dicembre 2021. Il piano di rimborso

delle rate o dei canoni oggetto di sospensione è dilazionato, insieme agli elementi accessori, senza maggiori oneri.

## 4.4 Andamento della gestione

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmetterVi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

### 4.4.1 Risultato d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2021 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato netto che, detratte le imposte IRES ed IRAP a carico dell'esercizio, ammonta a € 221.545.

Nel corso dell'anno sono stati profusi notevoli sforzi nella ricerca di nuovi potenziali mercati, così come nella ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

È quindi intuitivo come tali attività, altamente strategiche nell'ottica dello sviluppo aziendale dei prossimi anni, abbiano inevitabilmente influito sui costi di gestione.

	2021	2020	%change
<b>Ricavi delle vendite</b>	7.402.519	4.459.546	65,99%
<b>Valore della Produzione</b>	8.593.886	5.999.143	43,25%
<b>Margine Operativo Lordo (Mol)</b>	1.995.119	1.554.153	28,37%
<b>Risultato Operativo (Ebit)</b>	366.937	272.790	34,51%
<b>Risultato ante-imposte (Ebt)</b>	247.973	208.881	18,71%
<b>Utile netto</b>	<b>221.545</b>	<b>206.766</b>	<b>7,15%</b>

### 4.4.2 Ricavi ed altri componenti positivi di reddito

Nell'ultimo bilancio, relativo all'esercizio 2021, i Ricavi sono cresciuti del 65,99% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 7.402.519. Tenendo conto delle altre componenti del valore della produzione (variazione rimanenze prodotti, altri ricavi, costi capitalizzati), il Valore della Produzione Operativa si attesta ad € 8.593.886, in crescita del 43,25% rispetto al 2020.

Per quanto concerne i ricavi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie.

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammonta a euro 7.402.519 rispetto a euro 4.459.546 dell'esercizio precedente (incremento di euro 2.942.973).



La voce ricavi A.1) del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

#### Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Cyber Security	4.308.526
Ricavi Data center, cloud, device Management	3.093.993
<b>Totale</b>	<b>7.402.519</b>

#### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari ad euro 1.016.365 rispetto ad euro 1.005.147 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 11.218, riguarda spese per ricerca e sviluppo capitalizzate.

#### Altri ricavi e proventi

Tale voce è pari ad euro 175.002 rispetto ad euro 534.450 dell'esercizio precedente (riduzione di euro 359.448).

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 175.002 rispetto a euro 534.450 dell'esercizio precedente (riduzione di euro 359.448)). In tale voce sono stati inseriti euro 93.067 per credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo esercizio 2021, euro 30.099 per credito imposta beni strumentali e beni 4.0 sugli anni 2020 e 2021.

#### 4.4.3 Costi

Nel valutare l'incidenza di alcune delle tipiche voci di costo sui ricavi si rileva che l'incidenza del costo per l'acquisto di materie prime è pari al 36,17%, ed i costi per il godimento di beni di terzi sono infine pari all'2,6% in rapporto ai ricavi (tutti i parametri grossomodo in linea con il precedente esercizio). L'incidenza del costo del lavoro è pari invece al 34,0% e fa registrare un aumento di 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente mentre l'incidenza dei costi per l'acquisto di servizi che è pari al 17,0%, fa registrare una riduzione di circa 7 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Nell'esercizio 2021 l'utile netto è aumentato del 7% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore di € 221.545.

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie.

#### Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce, pari a euro 2.677.964 rispetto ad euro 1.804.366 dell'esercizio precedente è aumentata di euro 873.598. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

### Per servizi

Tale voce, pari a euro 1.253.043 rispetto ad euro 1.053.259 dell'esercizio precedente ha subito un incremento di euro 199.784. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

### Per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a euro 195.357 rispetto ad euro 122.805 dell'esercizio precedente ha subito un incremento di euro 72.552.

### Per il personale

Tale voce, pari a euro 2.489.637 rispetto ad euro 1.407.887 dell'esercizio precedente ha subito un incremento di euro 1.081.750. L'incidenza complessiva sui ricavi del costo del lavoro dipendente è pari al 33,63%.

### Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce, pari a euro 1.628.182 rispetto ad euro 1.281.363 dell'esercizio precedente registra un incremento di euro 346.819.

### Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce, pari a euro -53.396 rispetto ad euro 19.030 dell'esercizio precedente registra un decremento di euro 72.426.

### Oneri diversi di gestione

Tale voce, pari a euro 55.196 rispetto ad euro 37.643 dell'esercizio precedente registra un incremento di euro 17.553.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

**Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione**

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Imposte deducibili	3.365	4.348
IMU	3.859	
Quote contributi associativi	5.170	2.395
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	1.294	601
Oneri e spese varie	8.663	5.573
Omaggi e spese di rappresentanza	12.000	

Altri costi diversi	1.811	358
<b>Oneri di natura o incidenza eccezionali:</b>		
a) Minusvalenza da alienazione	19.034	24.368
b) Erogazioni liberali		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività		
<b>TOTALE</b>	<b>55.196</b>	<b>37.643</b>

### Oneri finanziari

Tale voce contiene interessi ed altri oneri finanziari per un ammontare di euro 71.924.

In percentuale gli stessi hanno rappresentato lo 0,84% del valore della produzione e il 20,67% del risultato operativo.

Questo dato, in diminuzione rispetto al passato, costituisce un indice accettabile, ma è intenzione dell'organo amministrativo procedere ad una ulteriore riduzione della stessa nel prosieguo della gestione societaria.

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

#### Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi su mutui	41.278
Interessi passivi bancari	10.689
Interessi passivi verso fornitori	486
Interessi passivi di mora	227
Interessi passivi dilazioni di pagamento verso erario	17.028
Sconti ed altri oneri finanziari	2
Perdite su titoli	2.214
<b>TOTALE</b>	<b>71.924</b>

#### 4.4.4 Componenti negativi straordinari

Nel corso dell'esercizio sono state registrate svalutazioni patrimoniali, relative ai titoli iscritti nell'attivo circolante per € 48.770.

#### 4.4.5 Investimenti

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la società ha effettuato investimenti per complessivi € 3.858.346 e disinvestimenti per € 1.313.427.

Trattasi di investimenti resisi necessari per poter mantenere adeguata alle nuove tecnologie la struttura produttiva dell'azienda, e per poter fornire dei prodotti e dei servizi sempre all'avanguardia.

Per maggiori chiarimenti si rimanda comunque alla lettura della nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, in cui tutte le movimentazioni intervenute negli

investimenti sono analiticamente rappresentate, distintamente per categoria di immobilizzazioni.

## 5. PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

### 5.1 Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol

#### RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

	<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Increment./decr.</b>
(LI)	Liquidità Immediate	1.384.142	2.950.015	-1.565.873
	Crediti	5.939.145	2.915.778	3.023.367
	Attività finanziarie non immobilizzate	1.064.704	1.100.365	-35.661
	Ratei e risconti attivi	555.160	298.112	257.048
(LD)	Liquidità Differite	7.559.009	4.314.255	3.244.754
(R)	Rimanenze	396.436	343.040	53.396
	<b>Totale attività correnti</b>	<b>9.339.587</b>	<b>7.607.310</b>	<b>1.732.277</b>
	Immobilizzazioni immateriali	4.752.670	4.089.944	662.726
	Immobilizzazioni materiali	1.502.342	1.056.600	445.742
	Immobilizzazione finanziarie	2.442.300	2.292.300	150.000
	Crediti a m/l termine	99.732	56.751	42.981
(AF)	<b>Attività fisse</b>	<b>8.797.044</b>	<b>7.495.595</b>	<b>1.301.449</b>
	<b>Totale capitale investito</b>	<b>18.136.631</b>	<b>15.102.905</b>	<b>3.033.726</b>
	<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Increment./decr.</b>
	Debiti a breve	3.510.070	1.821.038	1.689.032
	Ratei e risconti passivi	798.541	84.162	714.379
(PC)	<b>Passività Correnti</b>	<b>4.308.611</b>	<b>1.905.200</b>	<b>2.403.411</b>
	Debiti a medio e lungo	1.153.932	1.616.858	-462.926
	Trattamento di fine rapporto	277.208	225.846	51.362
	Fondi per rischi ed oneri	10.098	6.581	3.517
(PF)	<b>Passività Consolidate</b>	<b>1.441.238</b>	<b>1.849.285</b>	<b>-408.047</b>
(CN)	Capitale netto	12.386.782	11.348.420	1.038.362
	<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>18.136.631</b>	<b>15.102.905</b>	<b>3.033.726</b>
	<b>CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO</b>			
		<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Increment./decr.</b>
	Ricavi per la vendita di beni e servizi	7.402.519	4.459.546	2.942.973
	Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..			
	Var. Lavori in corso su ordinazione			
	Var. Immobilizzazioni prodotte internamente	1.016.365	1.005.147	11.218
	Altri proventi vari	175.002	534.450	-359.448

	<b>Valore della produzione tipica</b>	<b>8.593.886</b>	<b>5.999.143</b>	<b>2.594.743</b>
	Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	2.677.964	1.804.366	873.598
	Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	-53.396	19.030	-72.426
	<b>Costo del venduto</b>	<b>2.624.568</b>	<b>1.823.396</b>	<b>801.172</b>
	<b>MARGINE LORDO REALIZZATO</b>	<b>5.969.318</b>	<b>4.175.747</b>	<b>1.793.571</b>
	Costi per servizi	1.253.043	1.053.259	199.784
	Costi per godimento beni di terzi	195.357	122.805	72.552
	<b>Costi esterni</b>	<b>1.448.400</b>	<b>1.176.064</b>	<b>272.336</b>
	<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>4.520.918</b>	<b>2.999.683</b>	<b>1.521.235</b>
	Costi del lavoro	2.489.637	1.407.887	1.081.750
	Altri oneri vari	36.162	37.643	-1.481
	<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>1.995.119</b>	<b>1.554.153</b>	<b>440.966</b>
	Ammortamenti	1.600.838	1.270.469	330.369
	Svalutazioni	27.344	10.894	16.450
	Accantonamenti			
	<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)</b>	<b>366.937</b>	<b>272.790</b>	<b>94.147</b>
	<b>Risultato ante gestioni finanziaria e straordinaria</b>	<b>366.937</b>	<b>272.790</b>	<b>94.147</b>
	Ricavi della gestione finanziaria	20.764	1.987	18.777
	Costi della gestione finanziaria	120.694	65.896	54.798
	<b>Risultato corrente</b>	<b>267.007</b>	<b>208.881</b>	<b>58.126</b>
	Ricavi della gestione straordinaria			
	Costi della gestione straordinaria	19.034	0	19.034
	<b>Risultato ante imposte</b>	<b>247.973</b>	<b>208.881</b>	<b>39.092</b>
	Risultato della gestione tributaria	26.428	2.115	24.313
	<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>221.545</b>	<b>206.766</b>	<b>14.779</b>

## 6. INDICATORI FINANZIARI

### 6.1 Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Questi sono misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Si procede all'esposizione dei principali indici di bilancio, divisi in indici patrimoniali, indici di liquidità, indici di redditività ed indici di produttività.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

## 6.2 Indicatori finanziari

Con il termine "indicatori finanziari" si intendono gli indicatori estrapolabili dalla contabilità ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso: un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell'impresa.

Vengono di seguito fornite informazioni sull'analisi della redditività e sull'analisi patrimoniale-finanziaria.

### Analisi della redditività

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

- ROE - redditività del capitale netto - dato dal rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto;
- ROI - redditività del capitale investito - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale operativo investito netto;
- ROS - redditività delle vendite - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite;

### ROE netto - (Return on Equity)

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROE	2021	2020
Risultato Netto / Patrimonio Netto	1,8%	1,8%

Il ROE dell'anno 2021 è pari a 1,8%, dato da un Utile di € 221.545 e da un valore contabile dell'Equity che ammonta ad € 12.386.782. L'indice si mantiene sostanzialmente stabile rispetto al 2020. Il ROE non fa segnare quindi significative variazioni, nonostante sia l'Equity che l'Utile mostrino entrambi sensibili cambiamenti rispetto all'anno precedente, risultando ambedue in crescita. Nello specifico il Patrimonio Netto passa da un valore di euro 11.348.420 nel 2020 ad euro 12.386.782 nel 2021, con un incremento di 9,1 punti percentuali mentre il Risultato Netto si attesta su un valore di euro 221.545 nel 2021 a fronte

di euro 206.766 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 7,1 punti.

### **ROI - (Return on Investment)**

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROI	2021	2020
Risultato Operativo / Totale Attivo	2,0%	1,8%

Nel 2021 il ROI è pari a 2,0% ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 18.136.631 e da un Risultato Operativo (EBIT) di € 366.937. Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda è nella norma. L'indice si mantiene sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2020. Il ROI non fa segnare quindi significative variazioni. Nonostante sia il valore totale delle attività che il Risultato Operativo mostrino entrambi sensibili cambiamenti rispetto all'anno precedente, risultando ambedue in crescita

Nello specifico, le attività passano da un valore di € 15.102.905 nel 2020 ad € 18.136.631 nel 2021, con un incremento di 20,1 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 366.937 nel 2021 a fronte di € 272.790 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 34,51 punti.

### **ROS - (Return on Sales)**

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

ROS	2021	2020
Risultato Operativo / Vendite	5,0%	6,1%

Nel 2021 il ROS è pari a 5,0%, dato che l'azienda ha ottenuto ricavi per € 7.402.519 e il Risultato Operativo (EBIT) risulta pari ad € 366.937. L'analisi evidenzia che la gestione caratteristica è in grado di generare risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati in modo da garantire un ampio margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali e alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi. L'indice fa segnare un calo rispetto all'anno 2020 in cui era pari a 6,1%. La diminuzione, dunque il peggioramento del ROS si accompagna ad un aumento sia dei Ricavi che dell'EBIT ed è dovuta al più che proporzionale aumento dei Ricavi rispetto all'EBIT. Nello specifico, le vendite passano da un valore di € 4.459.546 nel 2020 ad € 7.402.519 del 2021, con un incremento di 66 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su

un valore di € 366.937 nel 2021 a fronte di € 272.790 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita in percentuale di 34,5 punti.

Indici di Redditività	31/12/2021	31/12/2020
ROE	1,8%	1,8%
ROI	2,0%	1,8%
ROS	5,0%	6,1%

### Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

### Margine di struttura

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale.

Margine di Struttura	2021	2020
Patrimonio Netto - Immobilizzazioni Nette	3.589.737	3.852.825

Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2021 le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio. Rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di € 263.088.

### Copertura Immobilizzazioni

L'indice esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni.

Copertura Immobilizzazioni	2021	2020
Patrimonio Netto + Passività a lungo / Attivo Immobilizzato	1,57	1,76



Nell'esercizio 2021 si riscontra una situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l'indice evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli. L'indice è in peggioramento rispetto all'anno precedente e si attesta su un valore pari a 1,57.

### Indipendenza Finanziaria

Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri.

Indipendenza Finanziaria	2021	2020
Patrimonio Netto / Totale Attivo	0,68	0,75

Nel 2021 l'indice di Indipendenza Finanziaria è pari a 0,68 ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 18.136.631 e da un Patrimonio Netto di € 12.386.782. L'azienda risulta finanziata prevalentemente tramite mezzi propri e mostra quindi un adeguato livello di indipendenza finanziaria. L'indice si mantiene sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2020 in cui era pari a 0,75. L'indicatore non fa segnare quindi significative variazioni, nonostante sia il Totale Attivo che il Patrimonio Netto mostrino entrambi sensibili cambiamenti rispetto all'anno precedente, risultando ambedue in crescita.

Nello specifico, le attività passano da un valore di € 15.102.905 nel 2020 ad € 18.136.631 nel 2021 con un incremento di 20,1 punti percentuali mentre l'Equity si attesta su un valore di € 12.386.782 nel 2021 a fronte di € 11.348.420 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 9,1 punti.

### Leverage

L'indice esprime la proporzione tra risorse proprie e di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi aziendali.

Leverage	2021	2020
Totale Attivo / Patrimonio Netto	1,46	1,33

Nel 2021 il Leverage ratio è pari a 1,46 ed è dato da un valore contabile del Patrimonio Netto pari ad € 12.386.782 e da un totale delle attività che ammonta ad € 18.136.631. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto al 2020 in cui era pari ad 1,33. Il Leverage ratio non fa segnare quindi significative variazioni, nonostante sia il Patrimonio Netto che il totale delle attività mostrino entrambi sensibili cambiamenti rispetto all'anno precedente, risultando ambedue in crescita. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 11.348.420 nel 2020 ad € 12.386.782 nel 2021 con un incremento di 9,1 punti percentuali mentre il Totale Attivo si attesta su un valore di € 18.136.631 nel 2021 a fronte di € 15.102.905 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 20,1 punti.

## Pfn/Pn

Indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa.

Pfn/Pn	2021	2020
Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto	NO PFN	NO PFN

Il valore dell'Equity nell'esercizio 2021 è pari a € 12.386.782 mentre il valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta dell'azienda è negativo, pur evidenziandosi la presenza di un'esposizione finanziaria lorda pari a € 1.676.530. L'indice Pfn/Pn non è pertanto calcolabile ma l'analisi evidenzia comunque una situazione di equilibrio in quanto l'esposizione debitoria risulta coperta dai valori di cassa e crediti finanziari. Nel 2020 l'indice non era calcolabile per via del fatto che nonostante l'azienda presentasse un certo livello di indebitamento finanziario, questo veniva integralmente coperto dalle disponibilità liquide, risultando in una Pfn positiva e pari ad € -2.412.604.

	31/12/2021	31/12/2020
Margine di struttura	3.589.737	3.852.825
Copertura immobilizzazioni	1,57	1,76
Indipendenza finanziaria	0,68	0,75
Leverage	1,46	1,33
PFN/PN	-	-

## Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

### Margine di Tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta.

Margine di Tesoreria	2021	2020
(Attività a breve - Rimanenze) - Passività a breve	4.634.540	5.359.070

Analizzando il Margine di Tesoreria relativo all'esercizio 2021 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di € 724.530.

### Quick Ratio

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo.

Quick Ratio	2021	2020
(Attività a breve - Rimanenze) / Passività a breve	207,6%	381,3%

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2021 notiamo che l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è peggiorato di 173,7 punti percentuali in valore assoluto.

### Indice di liquidità (Current Ratio)

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo.

Indice di liquidità (Current Ratio)	2021	2020
Attività a breve / Passività a breve	2,2	4,0

Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2021 si rileva che l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di equilibrio finanziaria dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è peggiorato di 1,8 punti in valore assoluto.

### Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale.

Capitale Circolante Netto	2021	2020
Attività a breve - Passività a breve	5.030.976	5.702.110

	31/12/2021	31/12/2020
Capitale circolante netto	5.030.976	5.702.110
Current Ratio	2,2	4,0
Margine di tesoreria	4.634.540	5.359.070
Quick Ratio	2,07	3,81

### 6.3 Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del Codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

## 7. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo i rischi non finanziari dai rischi finanziari. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

### 7.1 Rischi non finanziari

L'azienda, al fine di valutare in maniera più strutturata ed efficace i rischi non finanziari, ha intrapreso un percorso di revisione di tutte le policy di security sia all'interno dell'azienda che verso i propri clienti. Cyberoo ha valutato i propri rischi, prendendo in considerazione sia i processi aziendali, sia il contesto esterno in cui l'azienda si trova ad operare, sia il contesto interno. L'individuazione delle minacce associate ai contesti interno ed esterno, è frutto di una valutazione soggettiva basata sull'esperienza del personale che compone il "Security Staff" da un lato e dai risultati reperiti in letteratura dall'altro, come ad esempio la consultazione di documenti di sicurezza presenti in Internet o a seguito di partecipazione a convegni sulla sicurezza informatica.

I principali rischi non finanziari cui è sottoposta l'attività della società sono di seguito analizzati.

#### **Rischi connessi alle condizioni di mercato**

Al fine di rafforzare la propria posizione sui mercati, la società ha potenziato la gamma di prodotti e il livello di servizio offerto alla clientela.

#### **Rischi connessi all'attività della società**

Per contenere il rischio di settore la strategia della società è incentrata nella ricerca e selezione della clientela, operante in comparti diversi da quelli ai quali già fornisce i propri prodotti e servizi. Per contenere l'impatto dell'aumento dei costi produttivi, almeno annualmente, la società rivede i prezzi cercando, ove possibile, di trasferire ai clienti la quota di aumento dei costi che non è stata assorbita dall'aumento della produttività e dell'efficienza.

### **Rischi connessi al management**

Il risultato della Società dipende in gran parte dall'abilità e dalle capacità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il business. Alla luce della nuova compagine societaria tale rischio si può dire sotto controllo.

### **Rischi connessi all'alta competitività nel settore**

Il successo dell'attività dipende dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera attraverso quanto precedentemente descritto.

## 7.2 Rischi finanziari

L'attività della società è esposta a vari rischi finanziari: rischio di mercato (comprensivo del rischio di tasso di cambio e del rischio di tasso d'interesse), rischio di credito e rischio di liquidità. Il programma di gestione dei rischi prende in considerazione l'imprevedibilità dei mercati finanziari ed ha l'obiettivo di minimizzare gli eventuali impatti negativi sulle performance della società.

### **Rischio di tasso di cambio**

Operando sul mercato nazionale la società non è esposta al rischio di cambio nei confronti di altre valute.

### **Rischio di tasso d'interesse**

Non esistono rischi relativi al tasso di interesse.

### **Rischio di credito**

Non ci sono significative concentrazioni di crediti. Storicamente non sono state sofferte significative perdite su crediti. Il rischio di insolvenze è ragionevolmente stimato dall'accantonamento all'apposito fondo.

### **Rischio di liquidità**

Una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide e sufficienti linee di credito dalle quali poter attingere. E' politica della società avere a disposizione linee di credito utilizzabili per esigenze di cassa e per smobilizzo di portafoglio che sono immediatamente disponibili.

## Rischi di prezzo e di cash flow

Il rischio di prezzo e di cash flow non sono significativi. Non ci sono in bilancio attività generatrici di interessi, pertanto i ricavi ed il cash flow sono indipendenti dalle variazioni dei tassi.

## 7.3 Politiche di risposta e di riduzione dei rischi

La società opera nel rispetto di politiche di controllo del credito finalizzate a ridurre i rischi derivanti dalla non solvibilità dei propri clienti.

Tali politiche si basano su analisi preliminari approfondite in merito all'affidabilità dei clienti. Inoltre la società non ha significative concentrazioni del credito.

La società opera attuando attività di pianificazione finanziaria finalizzata a ridurre il rischio di liquidità. Inoltre, sulla base dell'andamento dei fabbisogni finanziari, vengono pianificate con il sistema bancario le linee di credito necessarie per far fronte a tali fabbisogni, secondo una corrispondente distinzione fra linee a breve termine e a lungo termine.

## 8. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 Cod. Civ., vi precisiamo che la Società svolge la propria attività in pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e pertanto non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società (o per il gruppo).

Tenuto conto dell'attività dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente:

- Non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- nessun danno causato all'ambiente;
- nessuna sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati danni ambientali;

## 9. INFORMAZIONI RELATIVE AL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO DEI DATI PERSONALI

In relazione a quanto disposto dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali "GDPR" che rappresenta a tutti gli effetti il nuovo Codice della Privacy applicabile a tutti gli stati membri dell'unione Europea siamo a precisare che la nostra società nel corso del 2021 ha continuato l'attività di aggiornamento e adeguamento alle normative e nuove linee Guida in materia di privacy.

## 10. INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

In merito a questo punto, si precisa quanto segue:

- composizione del personale;
- sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

### Composizione del Personale

Si specifica sotto la composizione (valori medi) dell'organico nel 2021:

	2021
Dirigenti	0
Quadri	3
Impiegati	36
Apprendisti-impiegati	6
Altri	0
<b>Totale</b>	<b>45</b>

Informazioni obbligatorie sul personale:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti.
- la società ha preso iniziative volte a trasformare precedenti forme di lavoro "precario" in contratti di lavoro a tempo indeterminato.

## 11. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società nel corso dell'esercizio 2021 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi. Di seguito una breve specifica:

Attività 1 STUDIO, PROGETTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E PROTOTIPAZIONE DI INNOVATIVE SOLUZIONI NON ESISTENTI SUL MERCATO PER INCREMENTARE LA COMPETITIVITA' AZIENDALE: PROGETTI CYBER SECURITY (CSI) E CYPER

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Via Brigata Reggio n. 37 - 42124 REGGIO EMILIA.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 465.334 su cui intende accedere ai benefici previsti dal credito di



imposta per attività di Ricerca, Sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'art. 1, commi 198-209 della legge 23 dicembre 2019 n. 160.

Le attività di ricerca proseguiranno nel corso dell'esercizio 2022.

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possano generare un rafforzamento della società con ricadute economiche favorevoli.

I costi di sviluppo sono iscritti all'attivo solo se tali costi possono essere determinati in modo attendibile; la Società ha l'intenzione e la disponibilità di risorse per completare dette attività ed è convinta di completare il progetto in modo da renderlo disponibile per l'uso cosicché sia possibile generare benefici economici futuri.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto o processo, che è stato valutato in cinque anni. Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti. I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

## 12. RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

I rapporti intrattenuti con le società infragruppo sono distintamente esposti in bilancio e dettagliati in nota integrativa e sono regolati da normali rapporti commerciali, a condizioni di mercato normalmente praticate alla clientela e dai fornitori. Tali dati nonché i dati relativi alle partecipazioni detenute ed alla loro valorizzazione sono dettagliatamente esposti nella nota integrativa.

Si precisa che pur non sussistendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato con le controllate società Cyberoo51 S.r.l., MFD International S.r.l. e Cyber Division S.r.l. ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n. 127/91, la società ha provveduto a redigere il bilancio consolidato ai soli fini informativi.

### 12.1 Attività di direzione e coordinamento

La società al 31 dicembre 2021 non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

### 13. POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETÀ

La società possiede tre partecipazioni in società controllate. Si forniscono di seguito le seguenti informazioni:

<b>Nome dell'impresa</b>	Cyber Division S.r.l.	Cyberoo51 S.r.l.	MFD International S.r.l.
<b>Città (se in Italia) o stato estero</b>	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia
<b>Codice fiscale (per imprese italiane)</b>	02540050032	02642250357	02757250358
<b>Luogo di deposito del bilancio consolidato</b>	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia

#### Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Cyberoo51 S.r.l.	Reggio nell'Emilia	02642250357	300.000	22.284	593.106	300.000	100	1.806.800
MFD International S.r.l.	Reggio nell'Emilia	02757250358	10.000	7.655	54.686	10.000	100	485.500
Cyber Division S.r.l.	Reggio nell'Emilia	02540050032	10.000	26.883	40.069	5.100	51	150.000
<b>Totale</b>								2.442.300

## 14. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile)

### 14.1 Azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

### 14.2 Operazioni su azioni o quote di società controllanti

#### **Acquisto azioni / quote società controllanti**

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

#### **Alienazione azioni / quote società controllanti**

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

### 14.3 Azioni proprie e del gruppo

La società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente.

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

### 14.4 Operazioni su azioni proprie e del gruppo

#### **Acquisto azioni proprie**

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

#### **Alienazione azioni proprie**

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

### **Acquisto azioni / quote società controllanti**

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

### **Alienazione azioni / quote società controllanti**

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **15. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ**

### **15.1 Evoluzione prevedibile della gestione**

Al momento della predisposizione della presente nota integrativa non si segnalano fatti o situazioni di natura straordinaria o di tipo previsionale dovuti all'emergenza COVID-19, tali da ipotizzare eventuali rivisitazioni dei valori di budget.

Cyberoo controlla indirettamente due società in Ucraina ma, nonostante, i recenti sviluppi dal punto di vista militare, il core aziendale non ha subito, in ragione della struttura organizzativa e dei rigidi protocolli di sicurezza adottati, alcuna ripercussione. I colleghi dipendenti delle sue società ucraine, che operano quali SOC (Security Operaton Center) sono e rimangono vincolati al rispetto dei nostri protocolli - incluso in materia di disaster recovery e business continuity - che prevedono, tra l'altro, la gestione delle eventuali criticità occorse anche in caso di evento bellico. Nello specifico, in linea con i migliori standard internazionali e la certificazione ISO 27001, Cyberoo ha disegnato i SOC secondo il concetto di security by design, dislocabili su quattro diverse aree geografiche, due in Ucraina e due in Italia, con lo scopo di fornire sempre un servizio in alta affidabilità e tutelarne la continuità in caso di eventi eccezionali.

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non si evidenziano fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ad esclusione dell'attività di ricerca e sviluppo che è proseguita anche per l'esercizio 2022.

Con delibera del 22 marzo 2022 la società ha provveduto a confermare il consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e seguenti del TUIR con la seguente società consolidante Sedoc Digital Group S.r.l. Sede legale: Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 37 Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 02424560353 e le consolidate Core Solution S.r.l.. Via Brigata Reggio n. 37 Reggio Emilia C.F. 02650710359, Cyberoo51 S.r.l. Via Brigata Reggio n. 37 Reggio Emilia C.F. 02642250357 e SDG Innovative Technologies S.r.l., Via Brigata Reggio n. 37 Reggio Emilia C.F. 02826390359.

### **15.2 Sedi secondarie della società**

La nostra società, per la gestione dei clienti dell'area nord, opera non solo attraverso la sede legale ma anche attraverso un'unità secondaria a Lodi, una a Milano ed una a Piacenza.

## 16. STRUMENTI FINANZIARI

La società ha acceso, nel corso del 2020, due strumenti finanziari derivati che di seguito vengono indicati:

Istituto Bancario	N° Operazione	Descrizione	Accensione	Scadenza	Capitale Nozionale	Capitale Nozionale al 31/12/21
Intesa San Paolo S.p.A.	35781964	Interest Rate Swap	26.06.2020	26.06.2026	€ 600.000	€ 541.882
Banco BPM S.p.A.	0001191188000000	Interest Rate Cap	29.10.2020	29.10.2025	€ 400.000	€ 357.048

Le tipologie in uso sono di natura estremamente semplice e per la loro peculiarità non possono riservare sorprese sui costi attesi. Sono, infatti, poste in essere nell'ambito di una pianificazione finanziaria per circoscrivere le fluttuazioni dei tassi di interesse dei finanziamenti a medio/lungo termine all'interno di un range ritenuto economicamente accettabile e finanziariamente sostenibile.

## 17. DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Società chiuso al 31/12/2021, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 221.545, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

Alla riserva legale il 5% pari a	€ 11.077
A riserva Straordinaria il 95% pari a	€ 210.468
Per un Totale di	€ 221.545

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Riteniamo quindi, che sulla scorta delle informazioni sopraesposte e sulla base dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio (anno successivo chiusura bilancio), la Società possa proseguire nel proprio trend e ciò in linea con i programmi predisposti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la sede legale di Cyberoo S.p.A..

Reggio nell'Emilia, 30/03/2022

L'organo amministrativo

L'Amministratore delegato

Fabio Leonardi